



Intervento di Craxi?

Medici ancora scioperano. Scuola forse una svolta

ROMA - I medici continueranno lo sciopero che dura da...



CHIMICI

ROMA - I 900mila lavoratori tessili hanno il nuovo sistema d'informazione...

Tessili, prima intesa Meccanici-Intersind rinvio l'incontro

fronto sull'andamento del settore ed in questo ambito vengono costituiti gli osservatori congiunturali e tecnici...

zionario del sistema informativo con integrazioni relative ai problemi dell'occupazione giovanile e femminile...

Pizzinato Marinaro e Benvenuto sul referendum

Chimici, appello perché vinca il «sì»

Invito ai lavoratori - È la prima occasione di verifica dell'intesa contrattuale che ha aperto la stagione dei rinnovi - L'ipotesi di accordo realizza apprezzabili risultati

Inizia oggi la consultazione referendaria dei lavoratori chimici dei settori pubblici e privati per approvare gli accordi per nuovo contratto di lavoro...

ne contrattuale viene sottoposta a giudizio referendario. Per questo è particolarmente importante la più larga partecipazione dei lavoratori al voto...

questa fase della vita sindacale, è la valorizzazione adeguata di tutti gli spazi della contrattazione articolata. Il suo sviluppo, reso possibile dal nuovo contratto, potrà consentire alla categoria e all'insieme del movimento sindacale una corretta gestione delle trasformazioni, la difesa migliore dell'occupazione e ulteriori avanzamenti in materia di condizioni di lavoro e retributive a livello aziendale...

A Ottana, la fabbrica più difficile

Reportage da una «cattedrale nel deserto» - La diffidenza dei lavoratori e una storia sindacale difficile e travagliata - Assemblea con Sergio Cofferati alla vigilia del referendum - Questo contratto assegna strumenti nuovi per trattare a partire dalle aziende»

Dal nostro inviato

OTTANA - Vedendola sorregge il sospetto che l'esplosione «cattedrale nel deserto» abbiano coniato proprio qui, nel villaggio di 40 chilometri da Nuoro per arrivare a Quaranta chilometri, intervallati da pochi paesi (qualche centinaio di persone l'uno), ma per lo più montagne spopolate, tante roccie e ogni tanto un gregge. Poi all'improvviso, passa una curva, sulla strada appaiono le due ciminiere dell'Anio-Fibre di Ottana. A fianco i resti di un'altra fabbrica, sventagliata da Rovelli ma mai utilizzata. Poi più nulla.

commissari partitiche (con nomine di Cgil, Cisl, Uil)

una limitazione della democrazia sindacale. La sala mensa è pienissima, con tutti i tavoli occupati. Cofferati conosce benissimo la storia di questa fabbrica e sa che qui, meno che altrove, può abbellire i risultati strappati nella trattativa. Parla chiaro, quindi: è un buon accordo - dice - dove certo ci sono mediazioni più vicine alle richieste iniziali del sindacato e altre più lontane. Spiega soprattutto che non è passata la pretesa imprenditoriale di avere come controparte all'intesa il blocco della contrattazione aziendale; aggiunge che c'è ancora in poi le imprese saranno vincolate a fornire informazioni al sindacato prima della ristrutturazione e non dopo. Dice anche che le novità sull'ingrandimento sono importanti: sono state create alcune qualifiche intermedie che permetteranno al 30% della categoria di essere ancora più importanti. Cofferati sostiene che d'ora in poi saranno i consigli di fabbrica a discutere con l'azienda il nuovo sistema di

quelle tesse, aspre. Ci si aspetta, insomma, interventi polemici. Ma passano cinque minuti e nessuno si presenta al microfono.

I nuovi strumenti

I delegati non sanno come interpretare questo silenzio: un'ennesima dimostrazione di malessere o l'intervento di Cofferati ha chiarito qualche dubbio? Poi alla fine si alza un lavoratore. Va a parlare mentre la sala-mensa lo applaude. Gotti - si chiama così - esordisce dicendo: «Perché il contratto è scritto così? Perché al contratto magari si oppone un contratto che si oppone perché garantisce pochi soldi d'aumento o perché è scarsa la riduzione d'orario. Gotti spiega il suo no con un'aspra critica alla storia sindacale di questi ultimi anni, dice non al contratto ma al clima che è insufficiente di Cgil, Cisl, Uil. Nel suo discorso non c'è solo il rifiuto dell'intesa, quanto la denuncia di un sindacato completamente paralizzato e tutti quelli impegnati nella realizzazione dei grandi discorsi...»

Gli rispondono altri lavoratori (Gangius: «Il sindacato siamo noi, cominciamo a rileggere il contratto di fabbrica, assumiamoci anche le nostre responsabilità») ma tutta l'assemblea aspetta la replica di Cofferati. È la risposta che tutti aspettano: «Sbagli ne abbiamo fatti tanti. Un contratto non può certo risolversi. Può però indicare una strada da percorrere. È questo contratto assegna strumenti nuovi per la contrattazione. Per esempio, nell'intesa c'è scritto che le aziende non possono procedere unilateralmente alla ristrutturazione mentre è in atto il confronto col sindacato. Significa molto, soprattutto per voi, che siete stati costretti nel recente passato a discutere con l'Anic sotto il crollo della cassa integrazione già decisa. Ci assegna strumenti: dipenderà da noi, da come sapremo gestirli, dipenderà dai consigli di fabbrica se ci saranno effetti positivi o no. La gente ora l'appelle il «sindacato di Roma» lo chiamano così - ha firmato un contratto che fa tornare protagonisti i lavoratori. Anche quelli di Ottana...»

Alte adesioni allo sciopero di 8 ore proclamato ieri da Cgil Cisl e Uil

Ventimila braccianti pugliesi sfilano a Bari per il contratto

BARO - Una cinquantina delle braccianti di Ceglie Messapico, da mesi impegnate nell'autogestione contro i caporali, arrivano in piazza cantando una vecchia e «gloriosa» canzone: forse sono proprio loro il simbolo, oggi del movimento bracciantile pugliese. Un movimento che ieri ha aderito compatto allo sciopero di otto ore indetto unitariamente da Cgil, Cisl e Uil a sostegno della piattaforma contrattuale, dando vita, a Bari, ad un corteo lunghissimo. Ventimila persone, secondo la polizia. Persone di più di quanto si aspettasse le segreterie regionali del sindacato. In piazza per il contratto, innanzitutto. Insieme ai tessili i braccianti sono l'unica grossa categoria in difficoltà per il rinnovo.

Perluigi Bertinelli e della Fisba-Cisl, Carlo Biffi. Duri i toni di entrambi nei confronti di Confagricoltura, Coldiretti e Confcoltivatori.

«I braccianti - ha detto Bertinelli - vogliono il miglioramento delle condizioni di lavoro e di retribuzione strappato dalle altre categorie. La controparte ha dimostrato la massima chiusura alle nostre serie ed equilibrate proposte. Alcune cose - ha aggiunto - siamo riusciti a strapparle ugualmente. Ad esempio l'accordo raggiunto con il ministro De Michelis per l'aumento dell'indennità di disoccupazione da 147.000 a 450.000 lire lorde l'anno per i lavoratori col minimo di giornate. Bertinelli ha anche espresso critiche per il Piano agricolo nazionale presentato dal ministro Fan-...»

Cassa integrazione, diecimila edili protestano a Napoli contro De Michelis

Cassa integrazione, diecimila edili protestano a Napoli contro De Michelis

ROMA - La riforma della Cassa integrazione straordinaria proposta da De Michelis (se ne dovrebbe discutere oggi al Consiglio dei ministri) penalizza di fatto i lavoratori dell'edilizia: lo hanno detto ieri a Roma i sindacati di categoria Filcea-Cgil, Fila-Cisl e Feneal-Uil che hanno tenuto una conferenza stampa per denunciare la carenza di un decreto legge che rischia di produrre una situazione di iniquità per un «vuoto di tutela» che verrebbe a crearsi per gli edili che potevano godere della cassa integrazione straordinaria al termine dei lavori nei cantieri pubblici in zone di particolare crisi occupazionale del Mezzogiorno. Intanto diecimila lavoratori dell'edilizia hanno manifestato ieri mattina a Napoli contro il decreto. La Fila locale ha proclamato, a partire da ieri, 40 ore consecutive di sciopero; di conseguenza, fino alla fine della settimana rimarranno completamente paralizzati i cantieri della ricostruzione e tutti quelli impegnati nella realizzazione di grandi opere pubbliche. Due cortei - uno proveniente dalla zona occidentale, l'altro dalla ferrovia - hanno attraversato il centro cittadino: nel cinema Metropolitan si è poi svolta un'assemblea con la partecipazione dei rappresentanti dei partiti politici (per il Pci è intervenuta l'on. Angela Francese). Momenti di tensione si sono avuti per il fermo da parte delle forze dell'ordine di due operai successivamente rilasciati. Interventando a nome del Pci l'on. Francese ha definito una «provocazione politica» la scelta di De Michelis di sopprimere la cassa integrazione per gli edili proprio in un momento in cui è imminente la riforma generale della Cig.

ROMA - Sarà varata oggi - dopo 2000 assemblee - la piattaforma contrattuale degli alimentari. Mille duecento delegati si sono riuniti ieri a Montecatini per discutere unitariamente, tra le richieste vi è un aumento salariale di 130mila lire medie; la riduzione dell'orario di lavoro di 32 ore all'anno, revisione dell'inquadramento professionale, costituzione dei comitati bilaterali per diritti di informazione.

Viene varata oggi la piattaforma degli alimentari. «Se le associazioni imprenditoriali non si arrocceranno su posizioni di chiusura, sarà possibile concludere rapidamente le trattative per il rinnovo contrattuale, ha detto ieri Andrea Amaro, segretario generale della Filziat Cgil.

Giancarlo Summa

Viene varata oggi la piattaforma degli alimentari

«Il sindacato ha ormai riconquistato potere e prestigio - ha detto Mario Colombo, segretario generale aggiunto della Cisl - e deve ora rimettere in campo la sua forza non solo per chiudere la stagione contrattuale, aggiungendo che occorrerà aprire altri due tavoli di trattativa: uno con gli imprenditori e un altro col governo. Il rinnovo del contratto (è scaduto il 30 novembre scorso) interessa 250mila aziende pubbliche e private del settore alimentare. Appena approvata, la piattaforma verrà inviata a Confindustria ed Intersind per l'apertura della vertenza. I risultati, prima della firma definitiva, verranno sottoposti al referendum dei lavoratori.

COMUNE DI MONSUMMANO TERME
Provincia di Pistoia
Avviso di gara di appalto
Il sindaco avverte che l'Amministrazione comunale indica un appalto in base all'articolo 24, l comma lettera b) della legge 8/8/1977 n. 584...

CITTÀ DI GRUGLIASCO
Provincia di Torino
IL SINDACO
In esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale in data 18 dicembre 1986 n. 420 con la quale, ai sensi dell'art. 40 della legge regionale 56/1977 e successive modifiche ed integrazioni è stato adottato il progetto di Piano particolareggiato dell'area urbanistica per l'insediamento di attività terziarie «T»...

COMUNE DI TAVERNELLE VAL DI PESA
Provincia di Firenze
Avviso di licitazione privata
IL SINDACO rende noto
che questo Comune ha intenzione di appaltare a mezzo di licitazione privata con la procedura prevista dall'art. 1 lett b) legge 2/2/1975 n. 14 a mezzo di offerta segreta da confrontarsi con la media ai sensi dell'art. 2 della medesima legge ed in un'unica gara, le seguenti opere:

COMUNE DI TRINITAPOLI
Provincia di Foggia
IL SINDACO
visto l'art. 21 della legge regionale 31/5/1980 n. 56, rende noto
che il Consiglio comunale con deliberazione n. 403 del 26/11/1986, ha adottato il Piano di lottizzazione di un'area ricadente in zona «E» alla contrada Vigne Vecchie di proprietà Piano Aristodemmo ed altri.

COMUNE DI TRINITAPOLI
Provincia di Foggia
IL SINDACO rende noto
che in questo Comune verrà indetta la gara d'appalto, da tenersi con il metodo di cui all'art. 1, lett b) della legge 2/2/1973 n. 14, per l'affidamento dei lavori di sistemazione strade interne dell'abitato, per l'importo a base d'asta di L. 849.160.000. Le imprese interessate, iscritte nella categoria 6 della tabella di classificazione dell'Anic, possono presentare a quest'ufficio di segreteria, entro le ore 12 del giorno 26 gennaio 1987 a mezzo raccomandata del servizio postale, richiesta in carta da bollo per essere invitate a partecipare alla gara anzidetta.